



COMUNE DI VICENZA

GIUNTA COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 40 del 22/02/2023

OGGETTO: PR VENETO FESR 2021-2027. AREA URBANA DI VICENZA. ISTITUZIONE DEL TAVOLO DI PARTENARIATO URBANO E DEFINIZIONE DELLA SUA COMPOSIZIONE

L'anno duemilaventitré addì ventidue del mese di Febbraio alle ore 09:05 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta comunale.

Alla trattazione della deliberazione in oggetto risultano:

NOMINATIVO		PRESENTI	ASSENTI
RUCCO FRANCESCO	SINDACO	P	
CELEBRON MATTEO	VICESINDACO	P	
ALBIERO ROBERTA	ASSESSORE	P	
GIOVINE SILVIO	ASSESSORE		A
IERARDI MATTIA	ASSESSORE		A
PORELLI VALERIA	ASSESSORE	P	
SIOTTO SIMONA	ASSESSORE	P	
TOLIO CRISTINA	ASSESSORE		A
ZOCCA MARCO	ASSESSORE	P	

Presenti: 6 - Assenti: 3

Il Segretario generale, dott.ssa Stefania Di Cindio, assiste alla seduta.

E' presente il Direttore generale, dott. Luca Milani.

Presiede il Sindaco Francesco Rucco.

La Giunta Comunale

udita la relazione dell'Assessore Marco Zocca:

“Il Partenariato è da sempre uno dei principi chiave dell’attuazione dei fondi dell’Unione europea e si basa su un approccio di *governance* a più livelli volto ad assicurare il dialogo tra le Autorità di Gestione - AdG dei Programmi operativi regionali - PR, le autorità urbane – AU, le istituzioni pubbliche e le parti economiche, sociali e della società civile secondo un approccio “*bottom-up*” che consenta di arricchire tutte le fasi di programmazione con il valore aggiunto derivante dalla raccolta delle istanze del territorio e di garantire la trasparenza dei processi decisionali.

Con questi obiettivi, nell’ambito del ciclo di programmazione 2014-2020 dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei, in cui rientrano il Fondo sociale europeo (FSE) e il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), la Commissione Europea, con il regolamento delegato (UE) n. 240/2014, ha adottato un “*Codice Europeo di Condotta sul Partenariato per gli accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai fondi strutturali e d'investimento europei*” che mira a sostenere e agevolare gli Stati membri nell’organizzazione di partenariati finalizzati alla cooperazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e organismi che rappresentano la società civile a livello nazionale, regionale e locale nel corso dell’intero ciclo del programma, che si articola in preparazione, attuazione e valutazione dei programmi.

Al fine di assicurare la continuità nell'organizzazione di tali partenariati, attivati nel periodo 2014-2020, nella proposta di Regolamento recante le disposizioni comuni applicabili ai fondi a gestione concorrente tra cui il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per il ciclo di programmazione 2021-2027 (COM(2018) 375), la Commissione europea prevede all’Articolo 6 “Partenariato e *governance* a più livelli”, che l'organizzazione e l'attuazione dei partenariati siano effettuate secondo quanto disposto dal citato “Codice Europeo di Condotta sul Partenariato” e dagli atti delegati che si renderanno necessari per adeguarne i contenuti ai nuovi regolamenti tutt’ora in corso di negoziazione.

Si confermano pertanto i principi che hanno guidato l’istituzione dei Tavoli di Partenariato regionali e locali nella programmazione 2014-2020 dei fondi FSE e FESR.

In linea con il quadro giuridico e istituzionale regionale, il partenariato deve essere costituito da soggetti:

- *rappresentativi* delle parti interessate che devono essere nominati in qualità di rappresentanti debitamente autorizzati, tenendo conto delle loro competenze, della capacità di partecipare attivamente e di un adeguato livello di rappresentanza;
- *pertinenti* tra le autorità regionali, locali, cittadine e altre autorità pubbliche, gli organismi che rappresentano la società civile, quali i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi responsabili della promozione dell'inclusione sociale, dei diritti fondamentali, dei diritti delle persone con disabilità, della parità di genere e della non discriminazione, gli istituti di ricerca e le università.”

Premesso che:

La Giunta Regionale con DGR 1415 del 12/10/2021 ha approvato la deliberazione: *“Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita": approvazione della proposta del Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) e della proposta del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo + (PR FSE+) del Veneto per il periodo 2021-2027”* ai fini della consultazione partenariale;

Con DGR n. 134/CR del 23/12/2021, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato la proposta di PR FESR e di PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 per il Consiglio regionale ai sensi dell'art. 9 comma 2 della L.R. n. 26/2011;

Con DGR n. 1832 del 23/12/2021, C.M. dalla DGR 680 del 07/06/2022, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato un Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane del PR Veneto FESR 2021-2027 nell'ambito dello Sviluppo urbano sostenibile; l'Avviso aveva l'obiettivo di individuare le aree urbane nelle quali verrà attuata la strategia di Sviluppo urbano sostenibile del PR Veneto FESR 2021-2027, in parallelo al percorso di elaborazione ed approvazione del medesimo Programma Regionale. Il percorso è articolato in fasi, di seguito sintetizzate: la Fase 1, costituita dall'individuazione delle Aree urbane; la Fase 2, con la quale le Aree individuate nella Fase 1 sono invitate ad elaborare la loro Strategia integrata di Sviluppo urbano sostenibile (SISUS) 2021-2027 attraverso un percorso di co-progettazione in collaborazione con la Regione e secondo le indicazioni della Commissione UE (*Strategie territoriali di cui all'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021*) e delle amministrazioni centrali (*decisione di esecuzione della commissione del 15 luglio 2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana*); ad esito della Fase 2, la SISUS è approvata dalla Regione e con Delibera di Giunta del Comune capoluogo che ricopre il ruolo di Autorità urbana, cui segue l'avvio della Fase 3 di Attuazione delle operazioni;

Con Delibera n. 16 del 15/02/2022, il Consiglio Regionale del Veneto ha approvato ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della L.R. n. 26/2011, la proposta di Programma Regionale FESR 2021-2027 e la proposta di Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione del Veneto in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057;

Con Delibera di Giunta Comunale n. 64 del 23/03/2022 il Comune di Vicenza ha approvato la partecipazione dell'Amministrazione comunale, quale soggetto capofila e Autorità urbana, alla manifestazione di interesse per candidare l'Area urbana di Vicenza e si è impegnato a partecipare al percorso di co-progettazione e attuazione della SISUS, in collaborazione con la Regione e secondo le indicazioni della Commissione UE e delle amministrazioni centrali;

Il Comune di Vicenza, capofila e Autorità urbana, con i Comuni di Altavilla Vicentina, Caldogno, Costabissara, Creazzo, Longare, Quinto Vicentino, Sovizzo e Torri di Quartesolo – che hanno aderito formalmente sottoscrivendo una dichiarazione di intenti, ha pertanto presentato alla Regione del Veneto la manifestazione di interesse per l'individuazione dell'Area urbana di Vicenza, in data 31/03/2022, pgn. 53200;

Con Decreto Regionale n. 86 del 11/07/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto è stata individuata l'Area urbana di Vicenza che partecipa quindi alla fase 2. di costruzione, e successiva attuazione, della SISUS nell'ambito del PR Veneto FESR 2021-2027; il suddetto Avviso pubblico prevede infatti che, successivamente alla loro selezione, le Aree urbane selezionate devono elaborare e presentare alla Regione, e poi attuare, le rispettive Strategie territoriali di cui all'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

Con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)8415 del 16/11/2022 è stato approvato il PR Veneto FESR 2021-2027; presa d'atto con DGR n. 1573 del 13 dicembre 2022; inoltre con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5655 final del 1 agosto 2022 è stato approvato il PR Veneto FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto; presa d'atto con DGR n. 1010 del 16 agosto 2022;

Il PR Veneto FESR stabilisce, tra l'altro, le strategie, le priorità e gli obiettivi specifici da perseguire in merito allo Sviluppo urbano della Regione come indicato dall'Agenda urbana europea, dai Regolamenti dei Fondi Strutturali e di Investimento europei e dall'Accordo di Partenariato nazionale. Tali priorità vengono attuate, tramite lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato-ITI di cui agli artt. 28 e 30 del Reg. (UE) 2021/1060, attraverso gli Obiettivi Specifici-OS: 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione; 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi; 2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento; 2.8 Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio; 4.3 Promuovere l'inclusione socio-economica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali, in abbinamento con l'obiettivo specifico del PR Veneto FSE+ ESO4.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane;

Con DGR n. 1469 del 18/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto delle risultanze dell'istruttoria della Commissione di Valutazione di cui all'Avviso pubblico – DGR n. 1832/2021 e ss.mm.; ha approvato il riparto delle risorse finanziarie tra Aree Urbane e relativi Criteri; ha approvato lo schema di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS); ha disposto l'istituzione della Cabina di Regia di cui fanno parte le Autorità di gestione FESR e FSE, l'Organismo Intermedio Avepa e le Autorità Urbane con funzioni sia in fase di Programmazione che di Attuazione;

In particolare, all'Area urbana di Vicenza è stata assegnato un contributo di 16.950.819,42 € - di cui 2.562.100,92 € per essersi collocata al primo posto della graduatoria di merito di cui all'Allegato A al DDR 86/2022 - per la programmazione e co-progettazione tramite la SISUS e successiva attuazione, di interventi nell'ambito delle seguenti azioni del PR Veneto FESR 2021-2027: 121 Veneto Data Platform; 122 PA Digitale; 271 Infrastrutture verdi nelle Aree urbane; 281 Ciclovie nelle Aree urbane; 282 Trasporto pubblico locale – punti di ricarica elettrica; 283 Trasporto pubblico locale – materiale rotabile pulito; 284 Trasporto pubblico locale – Sistemi di trasporto intelligenti; 431 Edilizia residenziale pubblica; 432 Co-housing con OS411 del PR Veneto FSE+ per le relative misure di accompagnamento sociale; 433 Residenzialità leggera; OS 5.1 per la

rigenerazione urbana e culturale con OS 1.3 per il sostegno alle piccole e medie imprese in vari settori (cultura, turismo, commercio, sociale) nell'ambito di progetti integrati con altri Obiettivi Specifici. Si evidenzia che l'importo di 2.542.622,91 €, il c.d. importo di flessibilità, è soggetto al raggiungimento dei target intermedi fisici e finanziari al 31.12.2024, come individuati dal PR Veneto FESR;

Per ciascuna Area urbana selezionata definitivamente a conclusione della prima fase, il Soggetto capofila è stato individuato come Autorità urbana (AU) ai sensi dei Regolamenti (UE) 2021/1058, FESR e Regolamento (UE) 2021/1060, Regolamento Disposizioni Comuni- RDC. Dal punto di vista regolamentare, l'Art. 11 del Regolamento FESR indica che le autorità o gli organismi territoriali interessati selezionano o partecipano alla selezione delle operazioni conformemente all'articolo 29, paragrafo 3, del RDC; Il compito di selezione delle operazioni consiste non soltanto nelle attività strettamente legate all'emanazione degli inviti e all'istruttoria delle domande di finanziamento (compiti che in ogni caso verranno svolti in stretta collaborazione con le strutture regionali e AVEPA), ma in una serie di attività correlate (programmazione temporale e finanziaria, monitoraggio e aggiornamento della Strategia) e di rapporti con gli altri Comuni dell'Area e con il partenariato urbano (comunicazione, consultazione, coordinamento tra enti, ecc.);

In particolare, tra i compiti delle Autorità urbane è prevista l'attività di partenariato e comunicazione, in conformità con quanto previsto dall'art. 8 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dal Codice europeo di condotta del partenariato; già in sede di candidatura ad area urbana, era richiesta la conduzione di attività di consultazione con il proprio partenariato urbano individuando i soggetti pertinenti e rappresentativi per il loro contesto locale con cui dialogare nel merito delle scelte di programmazione e successivamente nell'attuazione delle Strategie territoriali. Tra questi il Regolamento indica:

- a) le autorità a livello regionale, locale, cittadino e altre autorità pubbliche;
- b) le parti economiche e sociali;
- c) gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile, quali i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, i diritti delle persone con disabilità, la parità di genere e la non discriminazione;
- d) le organizzazioni di ricerca e le università, se del caso;

Con la suddetta DGC n. 64 il Comune di Vicenza, si è impegnato, tra il resto, ad individuare il Tavolo di partenariato dell'area urbana di Vicenza; in particolare, in data 18 marzo 2022 si è organizzato un incontro in video-conferenza per la presentazione della candidatura dell'Area urbana di Vicenza a cui sono stati invitati i seguenti soggetti rappresentativi e rilevanti per il contesto urbano per l'adesione al Tavolo di partenariato urbano dell'Area urbana di Vicenza:

- a) le autorità a livello regionale, locale, cittadino e altre autorità pubbliche: Presidente della Provincia di Vicenza, Sindaco del Comune di Altavilla Vicentina, Sindaco del Comune di Caldogno, Sindaco del Comune di Costabissara, Sindaco del Comune di Creazzo, Sindaco del Comune di Longare, Sindaco del Comune di Sovizzo, Sindaco del Comune di Quinto Vicentino, Sindaco del Comune di Torri di Quartesolo;
- b) le parti economiche e sociali: Camera di Commercio Vicenza, Confindustria Vicenza, Confartigianato Vicenza, CNA Veneto Ovest, Coldiretti Vicenza, Confcommercio Vicenza, Confesercenti Veneto centrale, CISL Vicenza, CGIL Vicenza, UIL Vicenza, Società Vicentina Trasporti SVT srl, ATER Vicenza, IPAB Vicenza, Azienda ULSS8 Berica Vicenza;

c) gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile, quali i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, i diritti delle persone con disabilità, la parità di genere e la non discriminazione: Assessore del Comune di Vicenza con delega alle pari opportunità, Fondazione Caritas Diocesana Vicentina, Legambiente Vicenza, La Nostra Famiglia, associazione rappresentativa del mondo della disabilità, L'IdeaZione Vicenza, associazione rappresentativa del mondo femminile - parità di genere;

d) le organizzazioni di ricerca e le università: Fondazione Studi Universitari di Vicenza.

Inoltre, al fine di assicurare una più ampia rappresentanza in seno al Tavolo di Partenariato, si propone di consentire la presentazione di nuove candidature da valutare sulla base dei principi e dei criteri del citato Codice Europeo di Condotta sul Partenariato".

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea;

Vista la DGR n. 1832 del 23/12/2021, C.M. dalla DGR 680 del 07/06/2022;

Visto il Decreto Regionale n. 86 del 11/07/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto;

Vista la DGR n. 1469 del 18/11/2022;

Vista la DGR n. 1573 del 13/12/2022;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento in materia di controlli interni;

Tutto ciò premesso;

Con voti unanimi, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
- 2) di istituire il Tavolo di Partenariato dell'Area urbana di Vicenza di cui al PR FESR Veneto 2021-2027 con la composizione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di incaricare il dott. Mauro Bellesia, Direttore del Servizio Programmazione, Contabilità economico-finanziaria dell'esecuzione del presente provvedimento, ivi compresi il funzionamento del Tavolo e l'eventuale integrazione della composizione del Tavolo;

- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;
- 5) di pubblicare il presente atto nell'albo pretorio del Comune, nonché sul sito internet del Comune nella sezione dedicata al PR FESR Veneto 2021-2027.

La presente deliberazione, attesa l'urgenza di provvedere all'attivazione del percorso di programmazione e co-progettazione con la Regione del Veneto dei fondi della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Vicenza viene dichiarata, con successiva votazione palese e con voti unanimi, **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

OGGETTO: PR VENETO FESR 2021-2027. AREA URBANA DI VICENZA. ISTITUZIONE DEL TAVOLO DI PARTENARIATO URBANO E DEFINIZIONE DELLA SUA COMPOSIZIONE

il Sindaco

Francesco Rucco

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario generale

dott.ssa Stefania Di Cindio

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

ALLEGATO A. Tavolo di partenariato dell'Area urbana di Vicenza di cui al PR Veneto FESR 2021-2027.
Composizione

a) le autorità a livello regionale, locale, cittadino e altre autorità pubbliche:

Autorità urbana di Vicenza

Presidente della Provincia di Vicenza

Sindaco del Comune di Vicenza

Sindaco del Comune di Altavilla Vicentina

Sindaco del Comune di Caldogno

Sindaco del Comune di Costabissara

Sindaco del Comune di Creazzo

Sindaco del Comune di Longare

Sindaco del Comune di Sovizzo

Sindaco del Comune di Caldogno

b) le parti economiche e sociali:

Camera di Commercio Vicenza

Confindustria Vicenza

Confartigianato Vicenza

CNA Veneto Ovest

Coldiretti Vicenza

Confcommercio Vicenza

Confesercenti Veneto centrale

CISL Vicenza

CGIL Vicenza

UIL Vicenza

Società Vicentina Trasporti SVT srl

ATER Vicenza

IPAB Vicenza

Azienda ULSS8 Berica Vicenza

c) gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile, quali i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, i diritti delle persone con disabilità, la parità di genere e la non discriminazione:

Assessore del Comune di Vicenza con delega alle pari opportunità

Caritas Diocesana Vicentina

Legambiente Vicenza

La Nostra Famiglia, associazione rappresentativa del mondo della disabilità

L'IdeaZione Vicenza, associazione rappresentativa della parità di genere

d) le organizzazioni di ricerca e le università:

Fondazione Studi Universitari di Vicenza